



Paese - Libano

Auguri a Ghadi, il primo bambino libanese senza appartenenza religiosa

Prima il matrimonio civile, il primo in Libano, poi la nascita del figlio Ghadi, il primo bambino libanese senza appartenenza religiosa.

Nidal Darwish e Khoulood Sukkarieh hanno compilato il certificato di nascita di Ghadi lasciando in bianco l'apposito spazio destinato alla dichiarazione dell'appartenenza religiosa.

Una lunga battaglia la loro, contro il sistema confessionale che condiziona il Libano: il sistema libanese è un insieme complesso di regole per la divisione del potere basato su quote comunitarie e su una particolare tradizione di 'democrazia consensuale'.

Dall'indipendenza (1943) resta in piedi un equilibrio tra le 18 confessioni cristiane e mussulmane che vivono nel Paese - così, il Presidente della Repubblica deve essere un cristiano maronita, il Primo Ministro un sunnita e il Presidente del Parlamento uno sciita.

Il Presidente Sleiman non ha potuto che felicitarsi con i coraggiosi e determinati genitori di Ghadi.

Paese - Iraq

E' un 'sistema giudiziario' quello che tiene prigioniere oltre 4.500 donne?

Un rapporto di Human Rights Watch costruito su testimonianze sul campo (ex detenute, avvocati, operatori sociali, medici) denuncia che in Iraq sono detenute illegalmente più di quattromila cinquecento donne, in molti casi abusate e torturate.

Nella maggioranza dei casi sono state arrestate per interrogarle sull'attività dei parenti maschi della famiglia e non per reati a loro contestati, nessuna assistenza legale, firma sotto dichiarazioni non lette, abusi sessuali che non fanno differenza tra i diversi gruppi e classi sociali.

Il governo ha dovuto ammettere la fondatezza delle accuse riportate dal Rapporto, anche se lo ha definito 'esagerato' e si trincerava dietro la necessità di 'garantire la sicurezza del Paese'.

Alla fine del 2012 il primo ministro Al Malaki, sull'onda di grandi proteste soprattutto dei sunniti, aveva promesso riforme del sistema della giustizia penale: niente è stato fatto.

Paese - Egitto

Una danzatrice presenta la candidatura alle elezioni per il Parlamento

Sama El Masry è una danzatrice del ventre molto conosciuta in Egitto, anche per le sue campagne contro l'oscurantismo dei Fratelli mussulmani egiziani, che ha attaccato nei mesi scorsi attraverso la musica tradizionale e con video provocatori.

Ora ha deciso di presentare la sua candidatura a deputata nella provincia di Sharqiya, lo stesso collegio elettorale del suo nemico Morsi.

Il commento più ricorrente sui media egiziani: 'si nasconde una tigre dietro le sinuose movenze della sua danza'.

Paese - Italia

Morire di povertà a Palermo, a 18 anni

(art. Andrea Mollica)

Gaetana Priolo, detta Tanina, era una ragazza di 18 anni che viveva nel quartiere Brancaccio, zona molto difficile di Palermo. Tanina è morta perché, come raccontano vari quotidiani, era troppo povera. I medici le avevano diagnosticato un'infezione grave a causa di un ascesso, ma la ragazza non si è curata, e quando è stata ricoverata una seconda volta in ospedale, la situazione era ormai disperata. Dopo alcuni giorni di lotta disperata, Gaetana Priolo è morta. La ragazza viveva con la famiglia, composta da madre, sorella più grande, una più piccola ed un fratellino di 5 anni, in un modesto appartamento di Brancaccio, e frequentava il Centro Padre Nostro fondato da Don Puglisi, il prete che la mafia uccise nel 1993. In questo centro la ragazza era riuscita a conseguire il titolo di scuola media a 17 anni, grazie alle lezioni serali impartite dai volontari. La madre, che era stata lasciata dal marito, puliva le scale di vari condomini per portare avanti la famiglia. Una storia di drammatica povertà resa ancora più triste dall'epilogo: come racconta il "Corriere della Sera" di martedì 11 febbraio 2014, nella casa non si è riuscita ad allestire una camera ardente a causa degli arresti domiciliari dello zio. La procura di Palermo ha disposto un'autopsia di Gaetana Priolo, per accertare le cause esatte della sua morte, ed il suo corpo si trova presso l'istituto di medicina legale del Policlinico. La morte di Tanina ha colpito moltissimo i volontari del Centro, che rimarcano come la ragazza non si facesse più vedere da alcuni mesi nella struttura creata da Don Puglisi. Secondo chi lavora nel Centro Padre Nostro di Brancaccio la metà dei ragazzi del quartiere ha i denti guasti, causati dalla cattiva alimentazione, dalla scarsa cura e dall'abuso delle droghe. L'impossibilità economica di molte famiglie di permettersi le cure dentistiche aggrava la situazione. Secondo un odontoiatra interrogato dal "Corriere del Mezzogiorno" la morte di Tanina appare "un caso rarissimo ma certo non si può escludere che possa accadere". Soprattutto quando si trascura la cura dei denti. Ed è questo un fenomeno in crescita. «L'11% degli italiani rinuncia alle cure perché non ha le possibilità economiche, e nel caso delle visite odontoiatriche la percentuale sale al 23% - denuncia il segretario nazionale Codacons, Francesco Tanasi - In Sicilia la situazione è addirittura peggiore. Chi non può permettersi un medico privato, si rivolge alla sanità pubblica, settore dove però le liste d'attesa sono spesso lunghissime, al punto da spingere un numero crescente di utenti a rinunciare alle cure».

Paese - Germania

Novità nel governo di Angela Merkel

Nel nuovo governo di coalizione guidato da Angela Merkel per la prima volta nella storia tedesca una donna, **Ursula Von Der Leyen, assume il dicastero della Difesa.**

Aydan Ozoguz (SPD), tedesca di origini turche è la ministra che si occupa di Migrazione, Integrazione e Rifugiati.

Paese - Tunisia

Processo a porte chiuse per i poliziotti stupratori

A un anno dall'episodio di violenza di cui è stata vittima una ragazza di 27 anni, è cominciato il processo a Tunisi, dopo una serie interminabile di passaggi burocratici vissuti dalla vittima 'come un calvario': 'sono colpevole di essere stata violentata'.

La preoccupazione è che i tempi della giustizia si allunghino ulteriormente e che i tre poliziotti responsabili possano continuare, come sembra sia il caso, a minacciare la famiglia della vittima.

Il giudice all'apertura dell'udienza ha chiesto di procedere a porte chiuse.

Paese - Italia

Per la prima volta 50E50 nel nuovo governo

Si è insediato il nuovo governo di coalizione, composto da 16 ministri - 8 donne e 8 uomini. Un altro aspetto di novità è rappresentato dall'età media decisamente più bassa rispetto ai passati governi.

Alle donne assegnati importanti dicasteri:

Federica Guidi - Sviluppo Economico

Federica Mogherini - Esteri

Beatrice Lorenzin - Salute

Stefania Giannini - Istruzione

Maria Elena Boschi - Riforme e Rapporti col Parlamento

Maria Carmela Lanzetta - Affari Regionali

Roberta Pinotti - Difesa

Marianna Madia - Semplificazione e Pubblica Amministrazione

Continente - AFRICA

Risultati differenziati nella lotta alle mutilazioni genitali femminili

L'annuale giornata internazionale dedicata alla lotta contro la pratica delle mutilazioni genitali femminili (MGF), il 6 febbraio, è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione in Africa, dopo 12 anni di azioni messe in campo per contrastare questa pratica, **che persiste in 29 paesi del Continente.**

Dopo l'adozione della risoluzione dell'ONU che nel 2012 ha condannato le MFG, alcuni passi avanti sono stati fatti, solo 9 Paesi ad oggi non hanno deliberato in materia, ma la situazione è molto variegata. Continua ad essere privilegiato l'impegno nel campo della sensibilizzazione e dell'educazione verso una progressiva evoluzione della mentalità e dei costumi, anche se molte ONG impegnate sul campo denunciano che spesso questa impostazione nasconde la lentezza con cui le autorità dei vari Paesi si impegnano concretamente nella campagna: **"E' illusorio pretendere di combattere efficacemente questa battaglia senza un vero supporto legislativo e penale".**

Nell'impegno concreto si stanno distinguendo gli sforzi di **Kenya e Burkina Faso**, dove l'attività di molte associazioni riesce a raggiungere i villaggi, e i risultati sono molto promettenti, si registra una drastica caduta della pratica delle MGF, soprattutto tra le ragazze più giovani.

Paese - Tunisia

Ennahda vuole cancellare la Convenzione CEDAW

La Convenzione CEDAW (Convenzione ONU del 1981, sull'abolizione di tutte le forme di discriminazione contro le donne) era stata adottata con riserva in Tunisia già nel lontano 1985, sotto la presidenza Bourghiba.

Nell'ottobre 2011, sotto la spinta di una grande mobilitazione femminile, la Tunisia del dopo Ben Ali ha tolto le riserve alla Convenzione e l'ha adottata, primo paese a farlo nell'area del nord Africa (**Decreto legge n. 103**).

Ora 11 deputati islamisti hanno presentato un disegno di legge per annullare il Decreto 103 e riproporre così tutte le riserve relative al diritto di famiglia, alle norme sull'eredità e sull'eguaglianza. La battaglia continua.

Allegato: persone, libri, film, siti ecc.

"Le ribelli di Dio" di Adriana Valerio ed. Feltrinelli, primo libro italiano che esamina le figure femminili della Bibbia: " in questo nuovo libro non ha solamente ripreso la memoria delle personalità femminili presenti nella Scrittura o verificato l'antropocentrismo della tradizione esegetica delle chiese, ma ha dimostrato che le matriarche dell'ebraismo, le profete e le testimoni cristiane hanno di fatto agito sulla "storia che conta", a prescindere dalla damnatio memoriae che ha discriminato le "madri della chiesa".

L'autrice docente di Storia del Cristianesimo ha curato la pubblicazione (con altre due studiose europee) di una ricerca scientifica in 21 volumi, unica nel suo genere.

"Il mondo di Aisha" è una graphic novel (**disegni di Ugo Bertotti, ed.Coconico Fandango**) che punta lo sguardo sull'universo femminile in Yemen.

Diverse storie: Sabiha, salvata da Medici senza Frontiere dopo essere stata ferita gravemente dal marito che voleva punirla perché si era affacciata alla finestra senza naqib - Hammada, storia di un successo femminile (è la fondatrice di un ristorante famoso) - Aisha, la giovane ricercatrice che cerca il futuro nell'informatica... Le storie sono accompagnate da bellissime **fotografie di Agnes Montanari**.

"Passate di là dal muro e liberate la vostra mente" - è l'invito a visitare la Cisgiordania, e in particolare Ramallah, che lanciano su web i due giovani proprietari del primo ostello della gioventù nei **Territori Occupati Palestinesi**.

Sullo stesso tema, per comprendere la vita nelle città palestinesi, un bel libro del giornalista francese **Benjamin Barthe (Le Monde)**, **"Il sogno di Ramallah"**, ed.**La Découverte**.

"Drug Addicted Children in Afghanistan" - segnaliamo il durissimo documentario della **giornalista iraniana Ramita Raval** sul dramma della tossicodipendenza dilagante tra i bambini afgani: 'e' più conveniente comprare la droga che il cibo'.

Dedichiamo al tema uno Speciale di Mediterranea (**Bambini Afghani**).